



Sport - Corsa dei Santi, Roma corre per l'acqua in Congo: Vezzali e Howe al via della solidarietà

Roma - 26 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il 1° novembre la diciottesima edizione, con partenza e arrivo davanti a San Pietro. Attesi oltre cinquemila partecipanti: l'iniziativa sostiene la costruzione di quattro pozzi destinati a circa quindicimila persone.

Dieci chilometri nel cuore di Roma per contribuire a cambiare la vita di chi, ogni giorno, deve percorrerne molti per procurarsi acqua pulita. È il legame che accompagna la diciottesima edizione della Corsa dei Santi, in programma domenica 1° novembre, con partenza alle 8.15 da piazza Pio XII, davanti a piazza San Pietro, dove sarà allestito anche il traguardo. A dare il via saranno Valentina Vezzali e Andrew Howe, testimonial di un appuntamento che unisce sport e solidarietà. La campionessa della scherma e il lunghista azzurro accompagneranno simbolicamente gli oltre cinquemila partecipanti attesi dall'Italia e da più di 45 Paesi. Promossa da Missioni Don Bosco, in collaborazione con Opera Romana Pellegrinaggi e con il sostegno di Melinda, la manifestazione propone una formula competitiva e una non competitiva. Accanto agli atleti impegnati nella sfida con il cronometro ci sarà spazio per gli appassionati che vogliono vivere la corsa come occasione d'incontro e partecipazione. Il percorso, lungo circa dieci chilometri, attraverserà alcuni dei luoghi più riconoscibili della Capitale. Dalla zona di San Pietro raggiungerà Largo Argentina e il Circo Massimo, passerà nei pressi del Colosseo e proseguirà attraverso piazza Venezia e via del Corso fino a piazza del Popolo, prima del ritorno verso il Vaticano. Un itinerario che porta la corsa tra monumenti, piazze e testimonianze della storia della città. Al centro della giornata resta però il progetto solidale. L'edizione 2026 sosterrà l'intervento dei missionari salesiani nella Repubblica del Congo, dove è prevista la realizzazione di quattro pozzi con le relative reti di distribuzione, per garantire acqua potabile a circa quindicimila persone. Le aree interessate sono le periferie di Brazzaville e Pointe-Noire e i territori rurali di Gamboma e Mindouli. Qui, spiegano i promotori, numerose famiglie dipendono da fonti di provenienza incerta, con conseguenze sulla salute e sulle condizioni igieniche. La difficoltà di approvvigionamento pesa anche sulla vita quotidiana: procurarsi l'acqua richiede tempo e lunghi spostamenti, spesso affidati a donne e bambini. I salesiani, presenti nel Paese dal 1959, puntano a realizzare infrastrutture capaci di offrire alle comunità una disponibilità più sicura e continuativa. Per le famiglie coinvolte, un pozzo vicino a casa può significare meno ore di cammino, maggiore tutela della salute e più tempo da dedicare alla scuola e al lavoro. È questa la finalità che la Corsa dei Santi porta sulle strade di Roma. Nata per restituire alla festa di Ognissanti anche una dimensione pubblica e comunitaria, la manifestazione ha costruito negli anni un seguito internazionale mantenendo il legame con la tradizione educativa salesiana e con i progetti di Missioni Don Bosco. L'organizzazione sportiva è affidata ad ACSI Italia Atletica, su licenza del marchio Prime Time Promotions. L'evento gode del patrocinio di Roma

Capitale, attraverso l'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, e del CONI. Il progetto è inoltre vincitore dell'avviso pubblico per iniziative di interesse dell'Amministrazione capitolina, realizzato in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. Davanti a San Pietro si ritroveranno così storie, età e obiettivi diversi. A tenerli insieme sarà un traguardo che va oltre il tempo segnato all'arrivo: aiutare altre comunità a disporre di un bene essenziale come l'acqua.

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Ottobre 2026